

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Lucio d'Alessandro, Rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli (presidente del Comitato), Giuseppe Galasso, professore emerito di Storia moderna, Università degli Studi di Napoli Federico II, Piero Craveri, professore emerito di Storia contemporanea e Presidente dell'Ente morale Suor Orsola Benincasa, Andrea Bixio, Professore emerito di Sociologia generale dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma, Domenico Cipolla, Sindaco di Maratea (Pz), Vicente Guzmán, Rettore dell'Universidad Pablo de Olavide de Sevilla (Spagna), José Angel Narváez, Rettore dell'Universidad de Malaga (Spagna), Antonio Branco, Rettore dell'Universidade do Algarve (Portogallo), Athanasios Karampinis, Rettore della Democritus University of Thrace (Grecia), Antonio Gargano, Segretario generale dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, Simonetta Ulivieri, Presidente della Società Italiana di Pedagogia, Tiziana Pironi, Presidente del Centro Italiano per la Ricerca storico-educativa, Renata De Lorenzo, Presidente della Società Napoletana di Storia Patria, Aurelio Musì, Vice Presidente Società Napoletana di Storia Patria, Claudio Fiorenzano, Presidente dell'Associazione Scuola & Vita di Acquafredda di Maratea, Nunzia Campolattano, Dirigente scolastico dell'I.I.S. "Francesco Saverio Nitti" di Napoli, Tina Polisciano, Presidente del Centro Culturale "José Mario Cernicchiaro" di Maratea, Enricomaria Corbi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Emma Giammattei, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Aldo Sandulli, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Carmen Betti, Professore di Storia dell'educazione dell'Università degli Studi di Firenze, Isabella Di Deco, Assessore alla Cultura del Comune di Maratea (Pz), Maria Dimasi, Professore di Pedagogia della Democritus University of Thrace (Grecia), Vittoria Fiorelli, Professore di Storia moderna dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Elisa Frauenfelder, Professore di Pedagogia generale e sociale dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Gianluca Genovese, Professore di Letteratura italiana dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Panagiotis Krimpas, Professore di Terminologia e traduzione giuridica della Democritus University of Thrace (Grecia), Juan José Leiva Olivencia, Direttore del Seminario de Interculturalità, comunità e scuola dell'Università di Malaga, Eloy Lopez Meneses, Professore di Pedagogia dell'Universidad Pablo de Olavide de Sevilla (Spagna), Franco Maldonato, Assessore alla Cultura del Comune di S. Giovanni a Piro, José Gonzalez Monteagudo, Professore di Pedagogia sociale dell'Universidad de Sevilla (Spagna), Margherita Musello, Professore di Didattica generale e Delegato del Rettore al Coordinamento dei grandi eventi dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Rosario Palatalano, Professore di Storia del pensiero economico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Pasquale Persico, Professore di Economia Politica dell'Università degli Studi di Salerno, Mariano Reyes Tejedor, Director General de Formación e Innovación Docente dell'Universidad Pablo de Olavide de Sevilla (Spagna), Roberto Sani, Professore di Storia dell'educazione e già Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, Carolina Silva Sousa, Professoressa Coordinadora dell'Universidade do Algarve (Portogallo), Fabrizio Manuel Sirignano, Professore di pedagogia generale e sociale e Delegato del Rettore al Lifelong Learning dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Giuseppe Spadafora, Professore di Pedagogia generale e sociale dell'Università degli Studi della Calabria, Maria Rosaria Strollo, Professore di Pedagogia generale e sociale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Giuseppe Trebisacce, Professore di Storia dell'educazione dell'Università degli Studi della Calabria.

COORDINATORE SCIENTIFICO: prof. Fabrizio Manuel Sirignano

e-mail: premionitti@unisob.na.it

sito web: www.unisob.na.it/premionitti

LIRA 2016



Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Associazione Scuola & Vita, in partenariato con Comune di Maratea (Pz), Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Associazione Italiana di Sociologia - sezione di Sociologia del Diritto Società Italiana di Pedagogia, Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa, Società Napoletana di Storia Patria Universidad Pablo de Olavide de Sevilla (Spagna), Universidad de Malaga (Spagna), Democritus University of Thrace (Grecia) Universidade do Algarve (Portogallo), I.I.S. "Francesco Saverio Nitti" - Napoli, Circolo Culturale Santavenero - Maratea (Pz) Centro Culturale José Mario Cernicchiaro - Maratea (Pz)

Il Grande Esule di Acquafredda

Sabato
1 ottobre 2016
ore 18:00

Hotel Gabbiano
Acquafredda
di Maratea
[PZ]

GIORNATA CONCLUSIVA E CERIMONIA
DEL PREMIO INTERNAZIONALE

FRANCESCO SAVERIO NITTI
PER IL MEDITERRANEO

1 EDIZIONE 2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA



www.unisob.na.it

Il Premio internazionale Francesco Saverio Nitti per il Mediterraneo è stato promosso dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli che, in sinergia con l'Associazione Scuola & Vita di Acquafredda di Maratea, ha costituito un prestigioso partenariato internazionale con il Comune di Maratea ed il coinvolgimento di quattro Università del Sud Europa (l'Universidad Pablo de Olavide de Sevilla, Spagna, l'Universidad de Malaga, Spagna, la Democritus University of Thrace, Grecia, l'Universidade do Algarve, Portogallo) e di una rete di Società scientifiche accreditate e di Associazioni del territorio: l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, l'Associazione Italiana di Sociologia (sezione di Sociologia del Diritto), la Società Italiana di Pedagogia (SIPED), il Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educative (CIRSE), la Società Napoletana di Storia Patria, F.I.S. "Francesco Saverio Nitti" di Napoli, il Circolo Culturale "Santavenero" di Maratea (Pz) ed il Centro Culturale Josè Mario Cernicchiaro di Maratea (Pz).

A fronte di una sostanziale e colpevole rimozione dell'opera di Francesco Saverio Nitti dalla memoria storica del nostro Paese, il Premio nasce dalla volontà di riscoprire l'attualità dell'opera del grande Statista lucano, esempio straordinario di cultura ed *etica civile* che scelse proprio Acquafredda di Maratea - subito dopo l'ascesa del fascismo al potere - come luogo del suo *esilio in Patria*, ponendosi come testimonianza straordinaria di impegno civile per l'Italia e per la democrazia in ambito europeo.

Nitti ha infatti contribuito ad impostare il dibattito sul divario tra Nord e Sud d'Italia su basi rigorosamente scientifiche, per avviare una politica di perequazione che tenesse conto delle differenze e delle specificità territoriali. Docente di scienze delle finanze, politico attivo ed antifascista intransigente, lo Statista lucano nelle sue opere non riduce le analisi sul Mezzogiorno ad un approccio tecnicistico e produttivistico, ma le alimenta e le sorregge a partire da una visione etica della vita incentrata sui valori di libertà, uguaglianza e giustizia, che sono anche alla base di una vera e propria pedagogia civile. Ne segue, coerentemente, l'intento educativo della sua opera meridionalista e del suo impegno antifascista, tesi ad illuminare l'opinione pubblica e la classe dirigente sulle reali condizioni del Paese e sulla vera natura del regime fascista al di là delle loro rappresentazioni mistificatrici e propagandistiche. Inoltre, nell'ambito delle sue ricerche e delle sue inchieste sul Mezzogiorno, Nitti coglie anche il nesso che intercorre tra educazione, istruzione, emancipazione sociale e pieno sviluppo delle latenti potenzialità del Sud d'Italia, sempre all'interno di un'ottica solidale, che non mette mai in discussione l'unità politica del Paese.

La lotta contro l'analfabetismo, le indagini sul campo, gli interventi in Parlamento, le proposte di legge, l'impegno europeo e la strenua lotta per l'affermazione dei valori di libertà e democrazia fanno quindi di Nitti un unicum che può e deve oggi essere ricordato alle giovani generazioni e a quanti intendono impegnarsi nella res publica e che ritengono che l'Europa sia prima di ogni cosa un grande modello culturale che affonda le sue radici nel Mediterraneo.

Sabato
1 ottobre
ore 18.00

INDIRIZZI DI SALUTO

Domenico Cipolla Sindaco di Maratea
Isabella Di Deco Assessore alla Cultura
Claudio Fiorenzano Presidente Associazione Scuola & Vita

***Il Premio Nitti ad Acquafredda di Maratea.
Le ragioni di un impegno dell'Università Suor Orsola Benincasa per la promozione del territorio attraverso la memoria storica:***

Lucio d'Alessandro Rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Enricomaria Corbi Preside della Facoltà di Scienze della Formazione
Fabrizio Manuel Sirignano Direttore del Centro di Lifelong Learning di Ateneo
e Coordinatore del Premio Nitti

**PREMIAZIONE DEI VINCITORI: Salvatore Agresta, Agnese Belardi, Gabriella D'Aprile
Rosa Maria Delli Quadri, Domenico Esposito, Leila El Houssi, Sergio Marotta, Alberto Melloni
Giuseppe Perta, Gianni Pittella, Caterina Sindoni, Maria Tomarchio, Ortensio Zecchino**

CONCLUSIONI

Gianni Pittella Deputato europeo e Presidente del Gruppo S & D al Parlamento Europeo
Ortensio Zecchino Già Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica